



COMUNE DI SANT'AGNELLO

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2018/2023**

((ARTICOLO 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011, N. 149))

PREMESSA

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre 15 giorni dopo dalla sottoscrizione della stessa, deve venire certificata dall'Organo di Revisione economico-finanziaria; nei tre giorni ulteriormente successivi deve essere trasmessa dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ente da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Lo schema tipo di relazione è stato approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 26.04.2013; tale decreto ha stabilito che la relazione, sottoscritta dal sindaco e dal revisore dei conti, venga trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed alla Conferenza Città-Stato (nelle more dell'istituzione di un Tavolo tecnico interistituzionale).

1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE

Le scelte che l'Amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

Popolazione	2018	2019	2020	2021	2022
residenti al 31/12	9.068	8.900	8.837	8.816	8.741

1.2 ORGANI POLITICI

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio.

Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

GIUNTA COMUNALE

Sindaco **dott. Pietro Sagristani**

Lista Civica: Sant'Agnello prima di tutto

Data Elezione: Adunanza 23/06/2018

Assessori:

Giuseppe Gargiulo - Vicesindaco

Lista Civica: Sant'Agnello prima di tutto

Data Elezione: Adunanza 23/06/2018

Deleghe: Edilizia privata – urbanistica – servizi cimiteriali – rapporti con gli Enti

Chiara Accardi – Assessore

Lista Civica: Sant'Agnello prima di tutto

Data Elezione: Adunanza 23/06/2018

Deleghe: Spiagge e demanio – trasporti e mobilità – cultura – tutela animali d’affezione

Maria De Martino – Assessore

Lista Civica: Sant'Agnello prima di tutto

Data Elezione: Adunanza 23/06/2018

Deleghe: Bilancio, programmazione e tributi – pari opportunità – servizi demografici

Attilio Massa – Assessore

Lista Civica: Sant'Agnello prima di tutto

Data Elezione: Adunanza 23/06/2018

Deleghe: Sport – verde pubblico – pubblica istruzione – artigianato – piano recupero Maiano

GLI ALTRI APPARTENENTI AL CONSIGLIO COMUNALE

Gennaro Rocco – Consigliere minoranza “Ora X Sant’Agnello” - Presidente Consiglio Comunale

Mariarosaria Terminiello – Consigliere – Incarichi: Politiche sociali – politiche dell’infanzia – politiche giovanili

Paolo Castellano (sino al 03/05/2021 per decesso) – Consigliere – Incarichi: Corso pubblico – vigili urbani – sanità - commercio

Francesco De Angelis – Consigliere - Incarichi: Lavori pubblici – manutenzione – informatizzazione dell’Ente – quotidianità - Fondazione Conservatorio Sette Dolori

Giuseppe Coppola (1970) – Consigliere - Incarichi: Ambiente – ciclo integrato dei rifiuti – protezione civile – Colli di Fontanelle e frazioni - agricoltura

Giuseppe Coppola (1971) (subentrato dall’11/05/2021) – Consigliere – Incarichi: ///

Fabio Aponte - Capogruppo minoranza "Movimento 5 stelle"

Fabio Galano - Consigliere minoranza " Movimento 5 stelle "

Maria Gaetano De Maio (sino al 26/11/2020 a seguito di dimissioni) – Consigliere minoranza " Movimento 5 stelle "

Carmine Maresca (dal 29/12/2020) - Consigliere minoranza " Movimento 5 stelle "

1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nell’organizzazione del lavoro dell’ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I funzionari responsabili delle Unità Organizzative incaricati di posizione organizzativa, invece, provvedono alla gestione

finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. Di seguito è indicata in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

ORGANIGRAMMA: UNITÀ ORGANIZZATIVE DELL'ENTE

Segretari comunali che si sono avvicendati dal 2018 al 2022:

- ✓ dott.ssa Loredana Lattene, nominata con decreto del Sindaco del Comune di Sant'Agnello prot. n. 11101 del 08/07/2008 (dal 30/07/2008 al 29/11/2018);
- ✓ dott. Valerio Costabile, nominato con decreto del Sindaco del Comune di Massa Lubrense prot. n. 3537 del 02/02/2019 (dal 04/02/2019 al 30/06/2020);
- ✓ dott. Carmine Testa, nominato con decreto del Sindaco del Comune di Massa Lubrense prot. n. 14811 del 05/07/2020 (dal 16/07/2020 al 30/11/2020);
- ✓ dott. Roberto Franco, nominato con decreto del Sindaco del Comune di Massa Lubrense prot. n. 1936 del 26/01/2021 (decorrenza 01/02/2021).

Si precisa che con decorrenza 01/02/2019 è stata istituita la sede di segreteria convenzionata tra i Comuni di Massa Lubrense e Sant'Agnello, tuttora vigente.

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 7

Numero medio personale dipendente anno 2022: 49

Funzionigramma dell'Ente alla data di fine mandato:

Ufficio Staff Segretario	Contenzioso – CED – datore di lavoro	Segretario Comunale dott. Roberto Franco
Prima Unità Organizzativa	Segreteria/affari generali/personale	P.O. Rag. Coppola Carmela
Seconda Unità Organizzativa	Servizi sociali - pubblica istruzione - attività turistiche, sportive e culturali, artigianato, agricoltura - commissione pari opportunità - marketing territoriale e attività complementari per il turismo	P.O. Dott.ssa Granata Anna
Terza Unità Organizzativa	Patrimonio - igiene urbana - verde pubblico – manutenzione	P.O. Ing. Mario Langella

Quarta Unità Organizzativa	Servizio finanziario – tributi - economato e provveditorato - paghe e stipendi -	P.O. Dott. Aversa Mariano
Quinta Unità Organizzativa	Servizi Pianificazione Territoriale - Beni Culturali Ambientali e Paesistici	P.O. Geom. Ambrosio Francesco
Sesta Unità Organizzativa	Lavori pubblici - ecologia - igiene ambientale – demanio – servizi cimiteriali	P.O. Ing. Provisiero Antonio
Settima Unità Organizzativa	a) servizi demografici – gestione impianti sportivi – attività produttive Suap b) vigilanza - comando polizia locale - protezione civile – autoparco	P.O. Dott. Guastaferrò Michele

1.4 CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. L'Amministrazione comunale si è insediata in data 23/06/2018 ed il mandato, alla data di sottoscrizione della presente relazione, si è svolto regolarmente.

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5. CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO

L'ente locale si è trovato ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. Questi aspetti limitano fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Durante il mandato amministrativo si sono dovute affrontare alcune rilevanti criticità, che hanno richiesto all'Amministrazione soluzioni innovative per mantenere gli impegni programmatici assunti all'inizio del mandato.

La prima criticità da evidenziare è stata sicuramente rappresentata dalle continue modifiche normative che hanno interessato tutti i principali aspetti dell'attività amministrativa dell'ente che sono in corso ormai da molti anni. C'è da dire che molti vincoli di finanza pubblica, come quelli del Patto di stabilità nonché delle successive normative, sono stati finalmente superati.

Tuttavia, non è invece stato affrontato la pressante questione della necessità di semplificazione, anzi gli enormi vantaggi dell'innovazione digitale e della dematerializzazione sono fortemente limitati dagli obblighi di sempre più complicati adempimenti.

La seconda criticità è la significativa riduzione delle risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione a causa del Covid e di tutte le problematiche legate alla pandemia. Il calo delle entrate comunali e l'aumento della spesa per far fronte alla situazione sono stati in parte compensati dai trasferimenti statali.

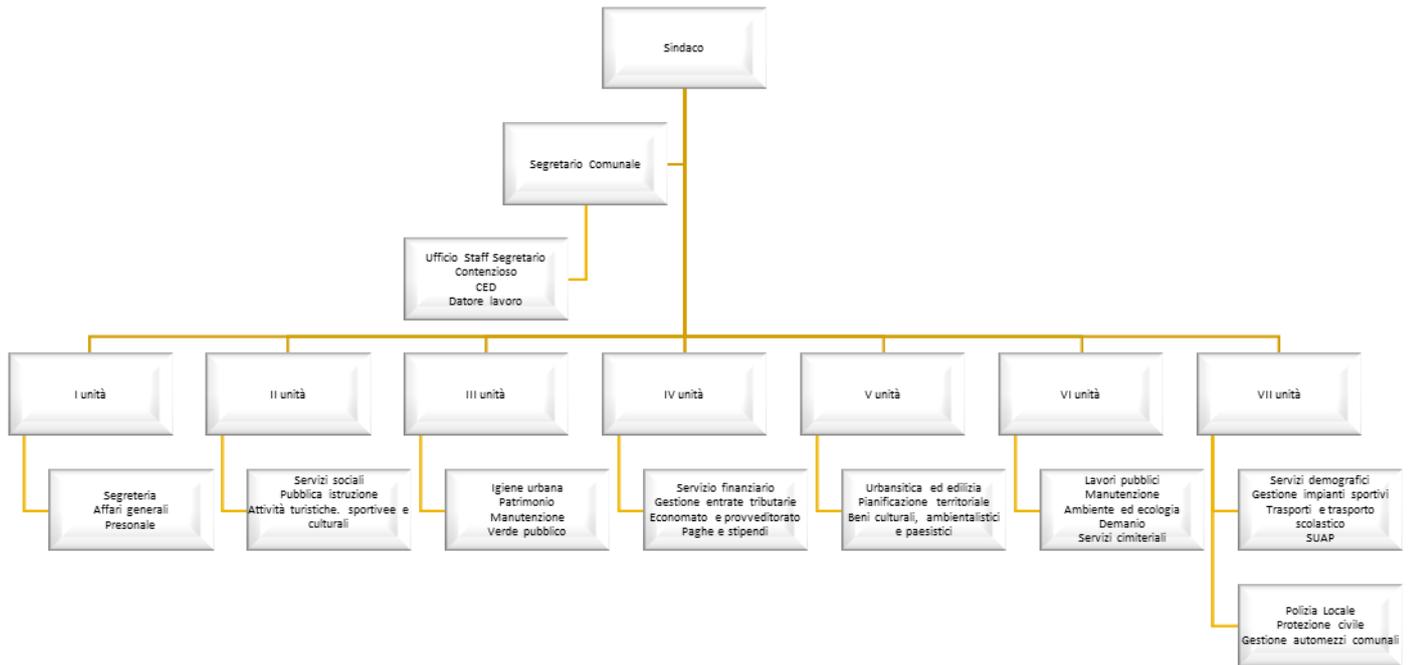
Questo però ha ridotto la rilevante autonomia finanziaria dell'Amministrazione. In ogni caso, durante la pandemia le leve fiscali o le tariffe sono rimaste ferme, nonostante l'aumento dei costi. Nell'ultima parte del mandato i costi sono cresciuti, sia per maggiori servizi o maggiori oneri per Covid, sia per il vertiginoso aumento dell'inflazione.

La situazione pandemica, e la successiva crisi economica che ha colpito i cittadini e le attività insediate sul territorio, hanno reso necessario intervenire con continue e significative agevolazioni sia di natura tributaria e tariffaria, sia attraverso sovvenzioni e contributi economici elargiti alle imprese ed alla popolazione.

A conclusione del mandato per effetto di queste azioni si può quindi affermare che è stato raggiunto il risultato di confermare la solidità e virtuosità del Bilancio del Comune di Sant'Agello.

CONTESTO INTERNO

Organigramma al 31/12/2022



DOTAZIONE ORGANICA E ORGANIGRAMMA INIZIO MANDATO

PRIMA U.O.

Segreteria – Affari Generali – Personale

N. PROG.	Qualifica	Categoria	Situazione
1	Istruttore direttivo amministrativo Funzionario direttivo	D1	COPERTO
2	Istruttore amministrativo	C	VACANTE
3	Istruttore amministrativo	C	COPERTO
4	Collaboratore amministrativo	B3	COPERTO
5	Centralinista	B1	COPERTO

SECONDA U.O.

Servizi Sociali – Pubblica Istruzione - Attività turistiche, sportive e culturali, di artigianato e di agricoltura – Politiche giovanili – Immagine e comunicazione – Commissione Pari Opportunità – Marketing territoriale e Attività complementari per il turismo

n. prog.	Qualifica	Categoria	Situazione
1	Istruttore direttivo amministrativo Funzionario direttivo	D1	COPERTO
2	Assistente sociale	D1	COPERTO
3	Istruttore amministrativo	C	COPERTO

TERZA U.O. COMPLESSA

Comando Polizia Locale – Provveditorato ed Economato – Patrimonio – CED – Datore di Lavoro –Igiene Urbana – Protezione civile

n. prog.	Qualifica	Categoria	Situazione
1	Comandante P.L. Funzionario direttivo	D3	COPERTO
2	Vigile urbano	C	COPERTO
3	Vigile urbano	C	COPERTO
4	Vigile urbano	C	COPERTO
5	Vigile urbano	C	COPERTO
6	Vigile urbano	C	COPERTO
7	Vigile urbano	C	COPERTO
8	Vigile urbano	C	COPERTO
9	Vigile urbano	C	COPERTO
10	Vigile urbano	C	COPERTO
11	Vigile urbano	C	VACANTE
12	Vigile urbano	C	VACANTE
13	Istruttore amministrativo	C	COPERTO (personale comandato dalla Regione)
14	Istruttore amministrativo	C	COPERTO
15	Esecutore – autista	B1	COPERTO
16	Esecutore – giardiniere	B1	COPERTO
17	Esecutore amministrativo	B1	COPERTO
18	Esecutore amministrativo	B1	COPERTO

QUARTA U.O.

Servizio Finanziario – Economato e provveditorato - Servizio Tributi – Paghe e Stipendi

n. prog.	Qualifica	Categoria	Situazione
1	Istruttore direttivo contabile Funzionario direttivo	D1	COPERTO
2	Istruttore direttivo contabile	D1	VACANTE
3	Istruttore contabile	C	VACANTE
4	Istruttore contabile	C	COPERTO
5	Istruttore amministrativo	C	COPERTO
6	Istruttore amministrativo	C	COPERTO
7	Collaboratore amministrativo	B3	COPERTO
8	Esecutore amministrativo	B1	COPERTO

QUINTA U.O.

Urbanistica ed Edilizia – Pianificazione territoriale – Beni culturali, ambientalistici e paesistici

n. prog.	Qualifica	Categoria	Situazione
1	Istruttore direttivo tecnico Funzionario direttivo	D1	COPERTO
2	Geometra	C	COPERTO
3	Geometra	C	COPERTO
4	Geometra	C	COPERTO
5	Geometra	C	COPERTO

SESTA U.O.

Lavori Pubblici – Manutenzione – Ambiente ed Ecologia – Demanio – Servizi cimiteriali

n. prog.	Qualifica	Categoria	Situazione
1	Istruttore direttivo tecnico Funzionario direttivo	D1	COPERTO A TEMPO DETERMINATO part time 50% con incarico art. 110
2	Geometra	C	COPERTO
3	Esecutore amministrativo	B1	COPERTO
4	Esecutore – custode cimitero	B1	COPERTO

5	Esecutore – operaio	A	COPERTO
6	Esecutore – operaio part time 83,33%	A	COPERTO

SETTIMA U.O.

Servizi demografici – Contenzioso – Gestione impianti sportivi – Attività produttive SUAP

n. prog.	Qualifica	Categoria	Situazione
1	Istruttore direttivo	D1	COPERTO
2	Istruttore amministrativo	C	COPERTO
3	Istruttore amministrativo	C	COPERTO
4	Esecutore amministrativo	B1	COPERTO

DOTAZIONE ORGANICA E ORGANIGRAMMA FINE MANDATO

UFFICIO STAFF DEL SEGRETARIO

Contenzioso – CED – Datore di lavoro – Protezione dati DPO – Accesso civico e accessibilità

N. PROG.	Qualifica	Categoria	Situazione
1	Istruttore amministrativo	C	COPERTO
2	Esecutore amministrativo	B1	COPERTO

PRIMA U.O.

Segreteria – Affari Generali – Personale

N. PROG.	Qualifica	Categoria	Situazione
1	Istruttore direttivo amministrativo Funzionario direttivo	D1	COPERTO
2	Istruttore amministrativo	C	COPERTO
3	Istruttore amministrativo	C	COPERTO
4	Istruttore amministrativo	C	VACANTE
5	Centralinista	B1	COPERTO

SECONDA U.O.

Servizi Sociali – Pubblica Istruzione - Attività turistiche, sportive e culturali, di artigianato e di agricoltura – Politiche giovanili – Immagine e comunicazione – Commissione Pari Opportunità – Marketing territoriale e Attività complementari per il turismo

n. prog.	Qualifica	Categoria	Situazione
1	Istruttore direttivo amministrativo Funzionario direttivo	D1	COPERTO
2	Assistente sociale	D1	COPERTO
3	Istruttore amministrativo	C	COPERTO

TERZA U.O.

Igiene Urbana – Patrimonio – Manutenzione – Pubblica illuminazione – Verde pubblico

n. prog.	Qualifica	Categoria	Situazione
1	Istruttore direttivo tecnico Funzionario direttivo	D1	COPERTO con personale part time 91,67%
2	Istruttore amministrativo	C	COPERTO
3	Esecutore amministrativo	B1	COPERTO
4	Esecutore – giardiniere	B1	COPERTO
5	Esecutore – operaio	A	COPERTO
6	Esecutore – operaio	A	COPERTO

QUARTA U.O.

Servizio Finanziario – Economato e provveditorato - Servizio Tributi – Paghe e Stipendi

n. prog.	Qualifica	Categoria	Situazione
1	Istruttore direttivo contabile Funzionario direttivo	D1	COPERTO
2	Istruttore direttivo contabile	D1	COPERTO
3	Istruttore contabile	C	COPERTO
4	Istruttore contabile	C	COPERTO
5	Istruttore amministrativo	C	COPERTO
6	Collaboratore amministrativo	B3	COPERTO
7	Esecutore amministrativo	B1	COPERTO

QUINTA U.O.

Urbanistica ed Edilizia – Pianificazione territoriale – Beni culturali, ambientalistici e paesistici

n. prog.	Qualifica	Categoria	Situazione
1	Istruttore direttivo tecnico Funzionario direttivo	D1	COPERTO con personale part time 91,67%
2	Istruttore tecnico – Geometra	C	COPERTO
3	Istruttore tecnico – Geometra	C	COPERTO
4	Istruttore direttivo tecnico	D1	VACANTE

SESTA U.O.

Lavori Pubblici – Manutenzione – Ambiente ed Ecologia – Demanio – Servizi cimiteriali

n. prog.	Qualifica	Categoria	Situazione
1	Istruttore direttivo tecnico Funzionario direttivo	D1	COPERTO con personale part time 91,67%
2	Istruttore direttivo tecnico	D1	COPERTO con personale part time 91,67%
3	Esecutore amministrativo	B1	COPERTO
4	Esecutore – custode cimitero	B1	COPERTO

SETTIMA U.O.

Comando Polizia Locale - Servizi demografici – Gestione impianti sportivi Protezione civile – Trasporti e trasporto scolastico

n. prog.	Qualifica	Categoria	Situazione
1	Istruttore direttivo amministrativo Funzionario direttivo	D1	COPERTO
2	Istruttore direttivo di vigilanza	D	VACANTE
3	Istruttore amministrativo	C	COPERTO
4	Istruttore amministrativo	C	COPERTO con personale part time 50%

5	Istruttore amministrativo	C	COPERTO con personale part time 50%
6	Istruttore amministrativo	C	COPERTO con personale part time 50%
7	Esecutore amministrativo	B1	COPERTO
8	Istruttore di vigilanza	C	COPERTO
9	Istruttore di vigilanza	C	COPERTO
10	Istruttore di vigilanza	C	COPERTO
11	Istruttore di vigilanza	C	COPERTO
12	Istruttore di vigilanza	C	COPERTO con personale part time 50%
13	Istruttore di vigilanza	C	COPERTO con personale part time 50%
14	Istruttore di vigilanza	C	COPERTO
15	Istruttore di vigilanza	C	COPERTO
16	Istruttore di vigilanza	C	COPERTO
17	Istruttore di vigilanza	C	COPERTO
18	Istruttore di vigilanza	C	COPERTO
19	Istruttore di vigilanza	C	COPERTO
20	Istruttore di vigilanza	C	VACANTE

2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUEL

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

PARAMETRI D.M. 28 DICEMBRE 2018

		2018	2021
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - suentrate correnti) maggiore del 48%	No	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsionidefinitive di parte corrente) minore del 22%	No	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	No	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	No	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	No	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	No	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	No	Si
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	No	No

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. ATTIVITÀ NORMATIVA

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le “fonti” del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o adozione regolamentare approvati durante il mandato:

Riferimento	Giunta Comunale n. 41 del 26/10/2018
Oggetto	Regolamento per l’utilizzo di graduatorie di concorsi di altri Enti ai fini istituzionali
Riferimento	Giunta Comunale n. 47 del 14/05/2019
Oggetto	Regolamento sull’istituzione, il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa
Riferimento	Consiglio Comunale n. 53 del 30/09/2019 modificato con delibera n. 17 del 20/07/2020
Oggetto	Regolamento generale delle entrate comunali
Riferimento	Consiglio Comunale n. 54 del 30/09/2019
Oggetto	Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell’evasione dei tributi comunali ai sensi dell’art. 15 ter del D.L. 30/04/2019 n. 34, così come modificato dalla legge di conversione 28/06/2019 n. 58
Riferimento	Giunta Comunale n. 99 del 01.10.2019
Oggetto	Regolamento incentivi entrate comunali
Riferimento	Giunta Comunale n.92 del 04.12.2020
Oggetto	Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle selezioni
Riferimento	Consiglio Comunale n. 2 del 24.03.2021
Oggetto	Regolamento imposta di soggiorno
Riferimento	Consiglio Comunale n. 5 del 24.03.2021
Oggetto	Regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, del canone di occupazione del suolo pubblico e del canone mercatale
Riferimento	Consiglio Comunale n. 31 del 30.06.2021
Oggetto	Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)
Riferimento	Consiglio Comunale n n. 31 del 22.07.2022
Oggetto	Regolamento utilizzo impianto sportivo MSC Sporting Club
Riferimento	Giunta Comunale n.103 del 07.10.2022
Oggetto	Regolamento comunale per l’attuazione della normativa in materia di trattamento dei dati personali

2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA

2.1 POLITICA TRIBUTARIA LOCALE

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.1.1. IMU – PRINCIPALI ALIQUOTE APPLICATE

L'aliquota ordinaria applicata per l'I.M.U. negli anni dal 2013 al 2022 è stata dello 0,84%. Per la prima casa per il solo 2013, anno in cui è avvenuto il pagamento IMU per tale fattispecie, l'aliquota applicata è stata dello 0,40%. A partire dall'anno 2017 l'imposta è stata oggetto di rivisitazione da parte del Governo, con la legge di stabilità 2016 si è infatti modificata la tassazione degli immobili concessi in comodato e quella relativa ai terreni agricoli.

Con la legge di bilancio 2020 è stata totalmente riscritta la disciplina dell'IMU, contestualmente all'abolizione della TASI. Con l'Imu 2020 ai Comuni viene riattribuita un'ampia potestà regolamentare, che in parte ricalca quella già prevista nell'Ici ma non riproposta nella vecchia Imu.

Aliquote IMU	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,40	8,40	8,40	8,40	8,40
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00

valori per mille

2.1.2. ADDIZIONALE IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Aliquote addizionale Irpef	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota massima	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

valori per cento

2.1.3. PRELIEVI SUI RIFIUTI

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stato poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina trova ora, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento, collocazione con la nuova TARI (tassa sui rifiuti).

Prelievi sui rifiuti	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio come da piani finanziari annuali	1.805.000,00	1.990.000,00	1.990.000,00	2.060.610,00	2.087.354,00
Costo del servizio procapite	199,05	223,60	225,19	233,74	238,80

2.1.4. IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il decreto legislativo 14 marzo 2011 n° 23 ha dato facoltà ai comuni capoluogo di provincia, nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire l'imposta di soggiorno da applicarsi con gradualità in proporzione al prezzo, fino a 5 euro per ogni pernottamento.

Dal 1° aprile 2012 è stata istituita l'imposta di soggiorno nel Comune di Sant'Agnello e ne è stato approvato il relativo regolamento.

L'imposta è commisurata alla tipologia delle strutture ricettive fino ad un massimo di 3 euro per persona per notte secondo le misure di seguito indicate valide dal 2018 al 31 ottobre 2022.

	2018	2019	2020	2021	2022
Strutture alberghiere fino a 3 stelle	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50
Strutture alberghiere 4 stelle	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
Strutture alberghiere 5 stelle	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00
Villaggi turistici e campeggi	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Ostelli	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Bed & Breakfast professionali	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
Bed & Breakfast non professionali	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
Affittacamere professionali	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
Affittacamere non professionali	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
Case per vacanze	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
Case per ferie	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
Case religiose di ospitalità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
Altre forme di ospitalità	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
Residence	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
Agriturismo	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50

	2018	2019	2020	2021	2022
Soggiorni conclusi nelle strutture ricettive	129.835	134.577	30.647	58.114	128.367
Numero pernottamenti	479.229	477.559	77.030	150.619	439.053

	2018	2019	2020	2021	2022
Tassa di soggiorno incassata	793.437	843.128	125.187	268.704	767.522

3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

3.1. SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

Con delibera del Commissario Straordinario n. 3 del 07/01/2013 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dei controlli interni ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012.

Il sistema dei controlli interni del Comune di Sant'Agnello, in virtù delle norme applicabili ai comuni inferiori a 15.000 abitanti, è attualmente strutturato in:

a) **controllo di regolarità amministrativa:** finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché la regolarità contabile degli atti; i controlli di regolarità amministrativa sono svolti dal Segretario Comunale ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni adottato in attuazione degli artt. 147 e ss. del d.lsg. 267/2000;

b) **controllo sugli equilibri di bilancio:** finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

c) **controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

Il Comune di Sant'Agnello ha approvato inoltre il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 07.04.2021.

3.1.1. CONTROLLO DI GESTIONE

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Le funzioni di controllo di gestione, ai sensi dell'art. 11 del vigente regolamento comunale, sono affidate all'Organismo Interno di Valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150/2009 integrata con il Servizio Finanziario in funzione di supporto.

Nelle pagine seguenti vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

LAVORI PUBBLICI

Nel periodo 05/2018 – 03/2023 sono state realizzate le seguenti opere pubbliche previste nel programma annuale delle opere pubbliche e dei servizi delle diverse annualità:

Intervento	Anno indizione gara	Anno ultimazione lavori/servizi	Costo complessivo intervento
Lavori riqualificazione scuola elementare Colli di Fontanelle	2017	2017	€ 220.000,00
Sostituzione telone Tensostruttura Viale dei Pini	2017	2017	€ 36.423,91
Lavori di manutenzione straordinaria scuola infanzia Colli di Fontanelle	2017	2017	€ 20.052,93
LAVORI DI MANUTENZIONE DEL MANTO STRADALE DELLA VIABILITA' LOCALE – ACCORDO QUADRO	2017	2017 - 2018	€ 181.780,00
AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TURISTICO BALNEARI DI RISTORAZIONE E BAR, PULIZIA, SALVAMENTO A MARE, MANUTENZIONE DELLO STABILIMENTO BALNEARE PUBBLICO IN LOCALITA' MARINA DI CASSANO DENOMINATO BAGNI DI CATERINA	2017	2017-2020	€ 305.718,00
ACCORDO QUADRO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL TERRITORIO COMUNALE	2019	2019 - 2021	€ 168.375,00
ACCORDO QUADRO: LAVORI DI MANUTENZIONE DEL MANTO STRADALE DELLA VIABILITA' LOCALE	2019	2019 - 2020	€ 417.399,59
Allestimenti impianti illuminazione artistica	2019	2019 - 2024	€ 473.502,30
Lavori di riqualificazione architettonica di Via nuovo Rione Cappuccini	2019	2019 - 2021	€ 494.199,33
Realizzazione nuova scuola secondaria di 1 grado (scuola media)	2020	In corso	€ 6.563.684,42
Lavori di recupero e sistemazione scogliera Marina di Cassano	2020	In corso	€ 4.997.599,55
REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN SERVIZIO DI BIKESHARING CON BICICLETTE ELETTRICHE NEI COMUNI DELLA PENISOLA SORRENTINA (SANT'AGNELLO, META, PIANO DI SORRENTO,	2020	In corso	€ 278.500,59

SORRENTO, MASSALUBRENSE)			
: Lavori di ripavimentazione stradale per la messa in sicurezza ed il potenziamento della Strada Comunale San Giuseppe e Riquilificazione di Rione Trasaella	2020	In corso	€ 342.939,82
Lavori di completamento ed adeguamento della rete di fognatura di via La Rocca	2020	In corso	€ 187.395,80
Affidamento dei Servizi turistico-balneari, di ristorazione e bar, di pulizia, di salvamento a mare, di manutenzione dello stabilimento balneare pubblico in Marina di Cassano	2021	2021 - 2022	€ 101.655,00
“ACCORDO QUADRO: “LAVORI DI MANUTENZIONE DEL MANTO STRADALE DELLA VIABILITA’ LOCALE”	2021	2021 - 2022	€. 668.795,41
LAVORI NECESSARI ALLA RIQUALIFICAZIONE – SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO DELL’AREA COMUNALE DESTINATA A PARCO GIOCHI DI INTERESSE PUBBLICO	2022	2022	€. 90.668,47
RIPRISTINO SCOGLIERA A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI DI NOVEMBRE E DICEMBRE 2019*VIA MARINA DI CASSANO E SAN FRANCESCO	2022	Gara in corso	€ 665.657,00
ADEGUAMENTO DELL'ASCENSORE COMUNALE UBICATO IN PIAZZA MARINELLA IN SANT'AGNELLO	2022	In corso	€ 960.381,65
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CORSO M. CRAWFORD – I Lotto Funzionale	2023	In corso	€ 908.786,90

Tra le opere pubbliche inserite nei vari programmi annuali non sono state eseguite le seguenti, che sono state tuttavia riproposte nei programmi annuali successivi:

- Lavori realizzazione impianto pubblica illuminazione via Colli di Fontanelle € 185.000,00

Nel programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 sono stati inseriti, tra gli altri, i seguenti interventi per i quali è stato richiesto il finanziamento:

- Lavori eliminazione rischio idraulico viale dei Pini € 4.254.000,00

GESTIONE DEL TERRITORIO

Nel quinquennio, è stata data attuazione ai seguenti strumenti urbanistici vigenti:
Nuovi strumenti urbanistici adottati e/o modifiche agli strumenti in vigore:

1) Piano urbanistico comunale in fase di adozione

2) Proposta, ai sensi dell'art. 4 (Procedimento di variante ai piani territoriali, urbanistici e di settore) del "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" n. 5 del 4 agosto 2011, di variante del PUT con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 28/10/2022;

3) Approvazione di variante al PRG ai sensi dell'art. 19 del DPR dell'8 giugno 2001 n. 327 con deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 29/12/2020.

Per quanto riguarda l'attività svolta nel quinquennio nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica si riportano i seguenti dati:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
PERMESSI DI COSTRUIRE	14	12	9	4	5		44
PERMESSI DI COSTRUIRE IN SANATORIA – CONDONI	9	3	1	2			15
S.C.I.A.	87	88	80	60	56	6	371
S.C.I.A. ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE	24	16	27	37	15		119
S.C.I.A. IN SANATORIA	9	15	11	10	7		52
C.I.L.A.	139	128	88	175	182	17	729
C.I.L.A. IN SANATORIA	10	18	13	22	21	1	85
C.I.L.	120	84	81	71	61	11	428
S.C.I.A. AGIBILITA'	19	35	20	32	46	5	157
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	74	93	92	87	104	12	462
COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA	42	24	21	19	10	4	120
DECRETI PAESAGGISTICI CONDONO	55	29	29	31	39	/	183

PUBBLICA ISTRUZIONE

I servizi e le attività svolte in ambito di Pubblica Istruzione sono stati molteplici e vengono di seguito descritti:

- Assunzione del ruolo di raccordo delle scuole materne, elementari e medie per la realizzazione di un'effettiva continuità didattica;

- Istituzione di un servizio di volontariato per la vigilanza all'attraversamento delle strade di accesso alle scuole elementari di Capoluogo e dell'Infanzia di Capoluogo e Via Ciampa, utilizzando i beneficiari inseriti nei progetti PUC;
- Interventi di manutenzione dei plessi dell'edificio scolastico "A. Gemelli": rifacimento ingresso, sostituzione finestre piano interrato e sistemazione pluviali ed imbiancatura scuole elementari dei plessi Capoluogo e Colli;
- Una parte rilevante delle risorse dell'Assessorato viene destinata al servizio di trasporto scolastico. A questo problema si è cercato negli anni di far fronte, con proposte condivise con le famiglie, per razionalizzazione dei costi e per migliorare la qualità del servizio;
- Pieno sostegno dei bambini portatori di handicap che frequentano le scuole del nostro Comune, con notevole incremento delle quote di bilancio destinate all'assistenza specialistica;
- Il finanziamento dei progetti scolastici, inseriti nel piano per il diritto allo studio, sono ormai l'unica possibilità delle scuole di mettere in atto quelle attività che la legge sull'Autonomia scolastica sollecita affinché ogni scuola possa dare il meglio di sé a vantaggio dell'utenza ma che non hanno mai avuto un adeguato stanziamento finanziario da parte del Ministero. Anche in questo caso l'Amministrazione comunale ha mantenuto impegni finanziari adeguati, pur in situazioni finanziarie difficili;
- Servizio di ristorazione scolastica con l'avvio di progetti rispettosi dei criteri ambientali CAM e l'introduzione di scaglioni democratici di accesso al pagamento del servizio.
- Servizio di trasporto scolastico per gli alunni residenti ed iscritti alla scuola primaria e secondaria.

ALUNNI ISCRITTI AL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

ANNO SCOLASTICO	TOTALE
2018/2019	241
2019/2020	217
2020/2021	96
2021/2022	126
2022/2023	147

SERVIZI SOCIALI

Questa Amministrazione ha mostrato sempre una particolare sensibilità nei confronti delle esigenze delle fasce sociali più deboli e svantaggiate. La gestione dei servizi sociali avviene in forma associata attraverso il Piano Sociale di Zona che comprende tutti i comuni del territorio della penisola sorrentina. E' in corso di perfezionamento la procedura per la costituzione dell'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona Penisola Sorrentina (A.S.P.S.).

Nel corso del quinquennio particolare attenzione è stata riservata all'assistenza degli anziani e dei minori, attraverso una serie di servizi volti a migliorarne le condizioni di vita: assistenza domiciliare

per anziani e disabili, interventi a favore di persone non autosufficienti, soggiorni climatici, centri estivi, ricoveri in strutture residenziali, ecc.

Si riporta di seguito il numero degli utenti che hanno fruito nel quinquennio dei servizi:

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI ADA

2018	2019	2020	2021	2022
20	23	22	21	24

ASSISTENZA DOMICILIARE DIVERSAMENTE ABILI ADH

2018	2019	2020	2021	2022
12	11	23	20	21

ASSISTENZA SPECIALISTICA DOMICILIARE O SCOLASTICA PER MINORI DISABILI

2018	2019	2020	2021	2022
9	15	16	16	16

R.S.A. STRUTTURE RESIDENZIALI ANZIANI

2018	2019	2020	2021	2022
2	1	1	1	1

SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI

2018	2019	2020	2021	2022
44	20	0	0	14

CENTRI ESTIVI PER MINORI DAI 6 AGLI 11 ANNI

2018	2019	2020	2021	2022
42	30	0	0	26

SERVIZIO NIDO D'INFANZIA

2018	2019	2020	2021	2022
29	30	30	30	30

I soggetti in condizioni di disagio socioeconomico sono stati beneficiari di specifiche linee di intervento (contributi economici, agevolazioni, ecc.).

Si riporta di seguito il numero degli utenti che hanno fruito nel quinquennio dei servizi:

CONTRASTO ALLA POVERTA' E CONTRIBUTI STRAORDINARI

2018	2019	2020	2021	2022
130	72	75	182	189

CICLO DEI RIFIUTI

Avviato il nuovo appalto del servizio integrato che nel tempo ha determinato un ottimale rapporto spesa / percentuale di differenziata che di seguito si sintetizza:

Anno	Percentuale raccolta differenziata
2015	65,72%
2016	63,91%
2017	62,30%
2018	64,45%
2019	66,90%
2020	68,41%
2021	67,66%

Raffronto della produzione annuale pro capite dei principali tipi di rifiuto:

CER	DESCRIZIONE	2021	2020	2019
		KG/AB	KG/AB	KG/AB
80318	Toner Per Stampa Esauriti	0,02	0,03	0,01
150101	Imballaggi Di Carta E Cartone	6,77	0	0
150106	Imballaggi In Materiali Misti	45,92	46,12	71,3
150107	Imballaggi Di Vetro	33,88	31,22	26,84
160103	Pneumatici Fuori Uso	0,05	0	0
170904	Rifiuti Misti Dell'Attività Di Costruzione E Demolizione	0,79	0,81	0,56
200101	Carta E Cartone	58,17	68,13	56,83
200108	Rifiuti Biodegradabili Di Cucine E Mense	133,55	122,5	154,16
200110	Abbigliamento	2,23	2,16	1,81
200111	Prodotti Tessili	0,04	0	0
200121	Tubi Fluorescenti Ed Altri Rifiuti Contenenti Mercurio	0,03	0,04	0,04
200123	Apparecchiature Fuori Uso Contenenti Clorofluorocarburi	2,08	1,51	1,47
200125	Oli E Grassi Commestibili	0,34	0,43	0,38
200132	Medicinali Diversi Da Quelli Di Cui Alla Voce 20 01 31	0,08	0,09	0,19
200134	Batterie E Accumulatori Diversi Da 200133	0,03	0,03	0,15
200135	RAEE R3 - Apparecchiature Elettriche Ed Elettroniche Fuori Uso	1,75	0,99	0,04
200136	Apparecchiature Elettriche Ed Elettroniche Fuori Uso	1,66	1,45	1,12
200140	Metalli	0,04	0	0
200201	Rifiuti Biodegradabili	14,76	16,75	14,75
200301	Rifiuti Urbani Non Differenziati	163,61	147,94	180,07
200303	Residui Della Pulizia Stradale	14,69	11,89	12,42
200306	Rifiuti Prodotti Dalla Pulizia Delle Acque Di Scarico	0,89	0,28	0
200307	Rifiuti Ingombranti	26,16	24,89	22,2
200399	Rifiuti Urbani Non Specificati Altrimenti	0,37	0,32	0,64

AREA VIGILANZA - PROTEZIONE CIVILE – SERVIZI ANAGRAFICI

Nel corso del mandato elettorale si è avuto l'avvicendamento del Comandante di Polizia Municipale, posto in quiescenza, con un nuovo Comandante.

L'intero Comando ha vissuto un avvicendamento notevole del personale, in quanto parecchi appartenenti al corpo sono stati in maggior parte collocati in pensione, altri hanno beneficiato di

mobilità e spostamenti presso altri enti.

L'attività del Comando Polizia Locale è stata incentrata a garantire una maggiore presenza visibile della Polizia Locale sul territorio comunale, per migliorare la viabilità, la circolazione e per garantire sicurezza sul territorio.

Si è dato impulso al nucleo volontario comunale della protezione civile con la fornitura di vestiario ed attrezzature.

L'Area Anagrafe Elettorale nel corso del mandato 2018/2023 ha portato a termine gli adempimenti previsti dalla normativa e applicato con tempestività le novità adeguandosi ai cambiamenti normativi che hanno introdotto anche istituti del tutto nuovi e "dirompenti" per il nostro ordinamento avendo sempre al centro l'esigenza di garantire diritti fondamentali degli individui.

SERVIZI INFORMATICI E DI CONNETTIVITA'

Si è data attuazione ad un processo di riorganizzazione della struttura centrale del CED con acquisizione di nuovi sistemi operativi, server ed avvio di un processo di riordino tendente al rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza dei dati e di implementazione dei servizi resi al cittadino.

La nuova struttura del CED ha determinato percorsi garantiti nella protezione e salvataggio dei dati con archiviazioni locali ed in Host ee è stata completata con la redazione del piano di sicurezza informatica.

Il Comune di Sant'Agnello ha colto le opportunità offerte dal PNRR i cui obiettivi corrispondono con le linee di mandato di questa amministrazione avanzato le seguenti candidature ed ottenendo i relativi finanziamenti:

MISSIONE	AVVISO	INTERVENTO PROPOSTO
M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	Attivazione SPID e CIE
	Adozione piattaforma PAGOPA	Implementazione servizi su piattaforma PagoPA
	Adozione APP IO	Implementazione servizi su piattaforma APP IO
	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Nuovo sito internet a attivazione di n.3 servizi
	Abilitazione al cloud per le PA locali comuni	
	Piattaforma Notifiche Digitali Comuni	1 Notifiche Violazioni al Codice della Strada 2 Notifiche Riscossione Tributi (con pagamento) - Integrazione con la piattaforma notifiche digitali

VERDE PUBBLICO

La cura e l'attenzione al verde pubblico rappresenta uno degli obiettivi principali dell'Amministrazione. Nel corso del mandato, oltre agli interventi routinari di cura dei giardini e delle aree a verde, con periodiche piantumazioni di fiori e piante, il Comune di Sant'Agnello in stretta collaborazione con il WWF Terre del Tirreno ha curato il mantenimento dell'area a verde su di una superficie di circa 4000 mq a copertura di un'autorimessa interrata al Corso Italia, l'Oasi in città, nell'ottica di promuovere una sempre maggiore sensibilità e conoscenza dell'ambiente naturale.

TURISMO E CULTURA

La collaborazione con organismi sovra-comunali e con le diverse agenzie culturali presenti sul territorio, insieme al sostegno e al coordinamento dell'associazionismo locale hanno costituito le principali linee operative su cui si è incentrata la politica dell'assessorato. Questo ha permesso di cogliere le opportunità e sfruttare le potenzialità delle sinergie fra enti e di incentivare l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, dando così piena attuazione al principio di sussidiarietà, sancito dall'articolo 118 della Costituzione e richiamato dal nostro Statuto Comunale.

EVENTI DI PIAZZA E CONCERTI

Numerosi e sempre più sentiti sono stati in questi anni gli eventi di piazza come il Carnevale e la Festa del Paese con la preziosa collaborazione delle Associazioni e degli Oratori e l'animazione per l'estate.

Rilevante evento di sensibilizzazione e di aggregazione è stata la rassegna di musica sul Belvedere rinnovato dei Cappuccini, con musica dal vivo, al tramonto, gli eventi organizzati con la Città Metropolitana.

SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI

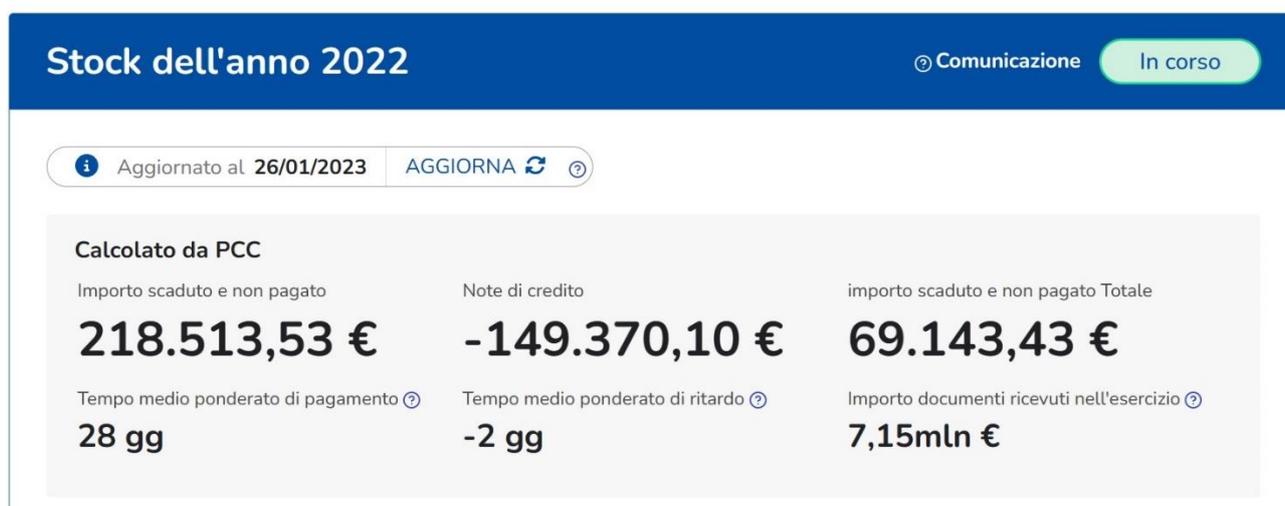
Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, innovando significativamente anche tutte le fasi del ciclo del bilancio, a partire dalla programmazione, passando per la gestione e fino alla rendicontazione. E' stata reintrodotta la gestione della cassa, la previsione di nuovi fondi a garanzia (fondo crediti e fondo contenzioso i principali).

Un'importante novità è stata l'introduzione del D.U.P. che raccoglie tutta la programmazione dell'Ente per la durata dell'intero mandato amministrativo per la parte strategica. Origina dalle linee programmatiche di mandato del Sindaco, approvate dal Consiglio Comunale in sede di insediamento. Le linee programmatiche trovano sviluppo nella parte strategica attraverso obiettivi più specifici ed a loro volta nella parte operativa per la durata del triennio di bilancio, raccordandosi con le disponibilità finanziarie e quindi con le previsioni di bilancio.

Dal DUP discendono poi tutti gli altri strumenti che via via si integrano con lo stesso e quindi il P.E.G. con cui la Giunta assegna le risorse ai vari centri di responsabilità e poi il piano della performance che collega le previsioni di bilancio agli obiettivi specifici che tengono conto della necessità soprattutto di efficientare la macchina amministrativa ed i servizi che essa eroga. Il tutto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi strategici che l'Amministrazione si è data.

Il servizio finanziario in tutto questo opera un'attività importante di raccordo e coordinamento, mantenendo alto l'obiettivo principale di salvaguarda degli equilibri di bilancio, curando il monitoraggio dei flussi di entrata e di spesa, provvedendo ai controlli di regolarità contabile e quindi attestando le coperture finanziarie di tutte le spese dell'Ente, sia nella fase deliberativa sia negli atti di gestione dirigenziali.

Dal 2018 è in vigore il nuovo sistema dei pagamenti SIOPE+ che codifica a livello di Pubblica Amministrazione tutti i flussi di cassa degli Enti, sia a livello centrale che territoriale. Il nuovo sistema, dopo l'introduzione della Fattura- PA, e successivamente con l'introduzione della verifica dei tempi di pagamento e smaltimento dei debiti, ha portato ad innovare e rivedere i flussi di lavoro in modo da garantire risultati che per l'Ente, a fine esercizio finanziario 2022, sono stati molto virtuosi. Lo stock del debito scaduto e non pagato si è infatti notevolmente ridotto ed anche i tempi di pagamento dimostrano l'efficienza del servizio nel gestire la notevole mole di lavoro.



Tutti i bilanci preventivi ed i rendiconti sono stati approvati entro il termine ordinario di legge eventualmente prorogato.

Alle attività ordinarie di gestione contabile e fiscale, si sommano i sempre più corposi adempimenti in materia di certificazioni e questionari, in particolare quelli diramati da SOSE.

Dall'anno 2019 è stato superato il sistema del patto di stabilità, venendo meno i vincoli che esso poneva. Ciononostante, i nuovi vincoli di finanza pubblica che impongono il raggiungimento di obiettivi di pareggio di bilancio e soprattutto di equilibri positivi, inducono un ancor più meticolosa attività di monitoraggio lungo tutto l'anno.

I certificati di bilancio e rendiconto sono stati sostituiti con l'inoltro alla BDAP dei dati, avvenuto sempre regolarmente e quindi senza applicazione di sanzioni per l'Ente. Rimangono ancora attivi i questionari dei revisori dei conti cui il servizio presta supporto nella redazione.

In questi anni non sono stati mossi rilievi sui bilanci e rendiconti inviati dall'Ente, tranne che per l'esercizio 2018, conclusosi con l'archiviazione del rilievo avvenuto in data 22/12/2020.

3.1.2. Controllo strategico

Il Comune di Sant'Agnello non è sottoposto alla disciplina del controllo strategico.

3.1.3. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

Il Comune di Sant'Agnello valuta annualmente la performance organizzativa ed individuale dei funzionari titolari di incarico di posizione organizzativa mediante il sistema di misurazione e valutazione della performance definito in coerenza con i principi di cui al D.lgs. 150/2009 e formalizzato con il regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance e dell'organismo indipendente di valutazione approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 211/2010 e successivamente modificato con deliberazione n. 71/2012. La funzione di misurazione e valutazione delle performance è svolta:

- a) dall'Organismo indipendente di valutazione cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei titolari di posizione organizzativa;
- b) dai titolari di posizione organizzativa cui compete la valutazione del personale loro assegnato.

La metodologia del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale è definita in coerenza con i principi di cui al D.lgs. 150/2009, art. 7 commi 1 e 3 e art. 9, commi 1 e 2.

La finalità perseguita mediante la metodologia del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale è quella di valorizzare le risorse professionali, di migliorare l'azione amministrativa, nonché di riconoscere e premiare il merito e di costituire la base per l'applicazione dei sistemi incentivanti.

L'attività di valutazione è un processo definito nei tempi, nelle modalità, negli ambiti, nei soggetti.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance si snoda attraverso le seguenti fasi:

- a) fase previsionale nella quale sono formalmente attribuiti gli obiettivi al dipendente e viene assegnato un peso a questi ultimi in relazione alla strategicità e complessità degli stessi e sono definiti i comportamenti organizzativi attesi e le competenze da sviluppare;
- b) fase intermedia di monitoraggio, al fine di verificare in corso d'anno il progressivo realizzarsi degli obiettivi assegnati e dei comportamenti attesi; tale fase si articola in almeno due momenti di monitoraggio intermedio, nei quali sono adottate le misure correttive degli eventuali scostamenti evidenziati; i risultati del monitoraggio delle performances individuali devono essere comunicati a ciascun dipendente; i risultati del monitoraggio delle performances complessive dell'Ente devono essere comunicate ai cittadini;
- c) fase consuntiva, nella quale si raccolgono tutti gli elementi utili per la valutazione consuntiva d'esercizio, si redigono le schede di valutazione, e si consegnano queste ultime ai dipendenti, unitamente alle indicazioni per il miglioramento della prestazione.

Il Comune di Sant’Agnello adotta ogni anno il Piano della performance assegnando a ciascun titolare di posizione organizzativa obiettivi individuali e trasversali con le relative pesature il cui raggiungimento è oggetto di valutazione ai fini della corresponsione dell’indennità di risultato.

3.1.4. CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE/CONTROLLATE AI SENSI DELL’ART. 147 – QUATER DEL TUEL

La normativa vigente richiede all’ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l’andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L’obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL’ENTE

3.1 SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DELL’ENTE

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l’attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell’equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Nelle tabelle di seguito esposto i dati relativi all’esercizio finanziario 2022, non essendo stato ancora approvato il rendiconto d’esercizio, sono stati ricavati dal preconsuntivo.

ENTRATE	2018	2019	2020	2021	2022 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.686.548,00	6.441.444,11	4.923.349,45	5.493.169,95	6.577.068,80	-1,64
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	301.527,25	377.032,40	2.172.318,98	1.299.263,74	763.230,53	153,12
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.502.549,08	1.406.886,07	1.306.329,85	1.637.017,70	1.997.682,32	32,95
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.839.998,05	772.207,72	1.418.367,82	513.005,03	2.390.602,58	29,92
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.330.622,38	8.997.570,30	9.820.366,10	8.942.456,42	11.728.584,23	13,53

* Dati da preconsuntivo

SPESE	2018	2019	2020	2021	2022 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	6.727.347,34	6.660.699,83	7.371.011,02	7.160.104,67	7.980.607,76	18,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	586.295,13	1.145.879,24	1.303.197,15	1.265.719,28	4.409.082,89	652,02
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	479.017,65	282.006,68	10.081,30	73.606,65	76.065,48	-84,12
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.792.660,12	8.088.585,75	8.684.289,47	8.499.430,60	12.465.756,13	59,97

* Dati da preconsuntivo

PARTITE DI GIRO	2018	2019	2020	2021	2022 *	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.222.361,41	1.237.774,84	1.040.257,44	892.397,11	1.480.948,54	21,15
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.221.457,08	1.237.774,84	1.040.257,44	892.397,11	1.480.948,54	21,24

* Dati da preconsuntivo

3.2. EQUILIBRIO PARTE CORRENTE DEL BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO AGLI ANNI DEL MANDATO

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2018	2019	2020	2021	2022 *
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	180.965,99	195.464,71	340.367,74	363.454,77	606.492,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	8.490.624,33	8.225.362,58	8.401.998,28	8.429.451,39	9.337.981,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	6.727.347,34	6.660.699,83	7.371.011,02	7.160.104,67	7.980.607,76
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	195.464,71	340.367,74	363.454,77	606.492,57	634.848,17
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	479.017,65	282.006,68	10.081,30	73.606,65	76.065,48
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	260.175,52	43.392,85	910.000,00	877.869,87	433.226,42
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	57.780,00	10.500,00	46.280,80	40.744,48
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+L+M)	1.529.936,14	1.123.365,89	1.897.318,93	1.784.291,34	1.645.434,75

Dati da preconsuntivo

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2018	2019	2020	2021	2022 *
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	138.000,00	3.098.126,40	978.987,35	750.000,00	1.314.327,04
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	514.605,37	823.303,08	3.302.279,86	3.888.166,41	3.906.135,21
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	1.839.998,05	772.207,72	1.418.367,82	513.005,03	2.390.602,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	57.780,00	10.500,00	46.280,80	40.744,48
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	586.295,13	1.145.879,24	1.303.197,15	1.265.719,28	4.409.082,89
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	823.303,08	3.302.279,86	3.888.166,41	3.906.135,21	3.356.754,15
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	1.083.005,21	303.258,10	518.771,47	25.597,75	-114.027,73

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. GESTIONE DI COMPETENZA. QUADRO RIASSUNTIVO

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2018	2019	2020	2021	2022 *
Riscossioni (+)	8.548.727,96	7.855.724,48	9.277.166,47	8.338.127,51	10.321.840,71
Pagamenti (-)	7.120.265,53	7.387.339,09	7.399.849,75	6.924.461,79	11.073.584,60
Differenza	1.428.462,43	468.385,39	1.877.316,72	1.413.665,72	-751.743,89
Residui attivi(+)	3.004.255,83	2.379.620,66	1.583.457,07	1.496.726,02	2.887.692,06
Residui passivi(-)	1.893.851,67	1.939.021,50	2.324.697,16	2.467.365,92	2.873.120,07
Differenza	1.110.404,16	440.599,16	-741.240,09	-970.639,90	14.571,99
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	695.571,36	1.018.767,79	3.642.647,60	4.251.621,18	4.512.627,78
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	1.018.767,79	3.642.647,60	4.251.621,18	4.512.627,78	3.991.602,32
Differenza	-323.196,43	-2.623.879,81	-608.973,58	-261.006,60	521.025,46
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	2.215.670,16	-1.714.895,26	527.103,05	182.019,22	-216.146,44
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	398.175,52	3.141.519,25	1.888.987,35	1.627.869,87	1.747.553,46
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	2.613.845,68	1.426.623,99	2.416.090,40	1.809.889,09	1.531.407,02

* Dati da preconsuntivo

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

3.4. RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2018	2019	2020	2021	2022 *
Fondo di cassa al 1° gennaio	2.872.100,32	4.860.520,61	5.891.666,17	8.121.230,10	9.834.658,07
Riscossioni	10.955.626,49	10.033.897,00	10.994.449,04	10.284.544,45	12.090.944,27
Pagamenti	8.967.206,20	9.002.751,44	8.764.885,11	8.571.116,48	12.850.538,62
FONDO DI CASSA al 31/12	4.860.520,61	5.891.666,17	8.121.230,10	9.834.658,07	9.075.063,72

* Dati da preconsuntivo

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2018	2019	2020	2021	2022 *
Fondo di cassa al 31/12	4.860.520,61	5.891.666,17	8.121.230,10	9.834.658,07	9.075.063,72
Residui attivi	8.603.235,58	9.116.868,31	7.719.666,97	6.933.101,44	7.748.106,60
Residui passivi	2.846.149,43	2.939.860,77	3.575.827,05	4.172.785,22	4.831.172,08
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.018.767,79	3.642.647,60	4.251.621,18	4.512.627,78	3.991.602,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	9.598.838,97	8.426.026,11	8.013.448,84	8.082.346,51	8.000.395,92

* Dati da preconsuntivo

3.5. UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2018	2019	2020	2021	2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					

Salvaguardia equilibri di bilancio				
Spese correnti non ripetitive	108.790,38		910.000,00	877.869,87
Spese correnti in sede di assestamento				
Spese di investimento	138.000,00	3.098.126,40	978.987,35	750.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	151.382,14	43.392,85		
Totale				

4.GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione dal rispetto del vincolo del pareggio di bilancio.

RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.972.644,74	1.942.345,26	344.474,27	0,00	5.317.119,01	3.374.773,75	2.345.511,45	5.720.285,20
2 - Trasferimenti correnti	457.319,08	9.118,00	0,00	0,00	457.319,08	448.201,08	132.713,35	580.914,43
3 - Entrate extratributarie	593.390,17	306.552,41	43.371,63	0,00	636.761,80	330.209,39	458.660,48	788.869,87
4 - Entrate in conto capitale	531.625,16	132.427,90	0,00	32.216,85	499.408,31	366.980,41	27.273,31	394.253,72
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	1.073.763,29	0,00	1.073.763,29	1.073.763,29	0,00	1.073.763,29
6 - Accensione prestiti	445.997,21	14.844,96	0,00	431.152,25	14.844,96	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.907,83	1.610,00	0,00	246,00	6.661,83	5.051,83	40.097,24	45.149,07
TOTALE	7.007.884,19	2.406.898,53	1.461.609,19	463.615,10	8.005.878,28	5.598.979,75	3.004.255,83	8.603.235,58

RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

RESIDUI ATTIVI ANNO 2022	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.759.053,03	1.505.505,90	0,00	284.901,63	4.474.151,40	2.968.645,50	1.143.972,52	4.112.618,02
2 - Trasferimenti correnti	124.925,83	0,00	0,00	7.033,79	117.892,04	117.892,04	116.270,03	234.162,07
3 - Entrate extratributarie	917.067,72	226.176,90	0,00	11.319,52	905.748,20	679.571,30	387.796,25	1.067.367,55
4 - Entrate in conto capitale	570.354,72	35.249,16	0,00	0,00	570.354,72	535.105,56	1.233.153,26	1.768.258,82
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	471.468,14	0,00	0,00	0,00	471.468,14	471.468,14	0,00	471.468,14
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	90.232,00	2.171,60	0,00	328,40	89.903,60	87.732,00	6.500,00	94.232,00
TOTALE	6.933.101,44	1.769.103,56	0,00	303.583,34	6.629.518,10	4.860.414,54	2.887.692,06	7.748.106,60

RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	1.948.846,62	1.114.770,41	96.042,47	1.852.804,15	738.033,74	1.412.101,25	2.150.134,99
2 - Spese in conto capitale	930.352,74	629.774,73	89.612,43	840.740,31	210.965,58	182.573,47	393.539,05
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	86,07	86,07	0,00	86,07	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	105.607,90	102.309,46	0,00	105.607,90	3.298,44	299.176,95	302.475,39
TOTALE	2.984.893,33	1.846.940,67	185.654,90	2.799.238,43	952.297,76	1.893.851,67	2.846.149,43

RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

RESIDUI PASSIVI ANNO 2022	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	2.536.702,96	1.259.253,94	315.295,12	2.221.407,84	962.153,90	1.943.260,93	2.905.414,83
2 - Spese in conto capitale	1.472.673,49	433.676,00	122.155,67	1.350.517,82	916.841,82	687.074,76	1.603.916,58
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	163.408,77	84.024,08	328,40	163.080,37	79.056,29	242.784,38	321.840,67
TOTALE	4.172.785,22	1.776.954,02	437.779,19	3.735.006,03	1.958.052,01	2.873.120,07	4.831.172,08

4.1. ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2021 da ultimo rendiconto approvato	2018 e precedenti	2019	2020	2021	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.796.691,33	510.186,28	403.208,21	1.048.967,21	4.759.053,03
2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	33.835,68	91.090,15	124.925,83
3 - Entrate extratributarie	448.124,73	112.997,53	99.348,16	256.597,30	917.067,72
4 - Entrate in conto capitale	243.838,05	113.612,58	115.332,73	97.571,36	570.354,72
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	471.468,14	0,00	0,00	0,00	471.468,14
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	23.789,67	33.942,33	30.000,00	2.500,00	90.232,00
TOTALE	3.983.911,92	770.738,72	681.724,78	1.496.726,02	6.933.101,44

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2021 da ultimo rendiconto approvato	2018 e precedenti	2019	2020	2021	Totale residui
1 - Spese correnti	369.315,25	52.591,00	457.181,99	1.657.614,72	2.536.702,96
2 - Spese in conto capitale	107.259,98	288.532,60	343.906,73	732.974,18	1.472.673,49
3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.637,35	34.093,81	29.900,59	76.777,02	163.408,77
TOTALE	499.212,58	375.217,41	830.989,31	2.467.365,92	4.172.785,22

4.2. RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

Rapporto competenza e residui	2018	2019	2020	2021	2022 *
Residui attivi titoli 1 e 3	5.953.880,81	6.563.928,68	5.843.365,88	5.705.424,98	5.379.899,60
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	8.189.097,08	7.848.330,18	6.229.679,30	7.130.187,65	8.574.751,12
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	73,00	84,00	94,00	80,00	63,00

* Dati da preconsuntivo

5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO E PAREGGIO DI BILANCIO

Viene indicata la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno e del successivo pareggio di bilancio; è indicato "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto:

2017	2018	2019	2020	2021
S	S	S	S	S

5.1. INADEMPIENZE AL PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

5.2. SANZIONI CUI È STATO SOGGETTO L'ENTE PER NON AVER RISPETTATO IL PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Nel corso del mandato, il nostro ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

6. INDEBITAMENTO

6.1. EVOLUZIONE INDEBITAMENTO DELL'ENTE

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	2.271.447,16	1.989.440,48	1.962.483,00	1.905.752,53	0,00
Popolazione residente	9068	8900	8837	8816	8741
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	250,49	223,53	222,08	216,17	0,00

	2017	2018	2019	2020	2021
--	------	------	------	------	------

Residuo debito finale	€ 2.749.984,10	€ 2.271.447,16	€ 1.989.440,48	€ 1.996.235,36	€ 1.905.752,53
Popolazione residente	9.068	8.900	8.837	8.816	8.741
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 303,26	€ 255,22	€ 225,13	€ 226,43	€ 218,02

6.2. RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,94 %	1,41 %	0,93 %	0,84 %	0,78 %

6.3. UTILIZZO STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Per “strumenti finanziari derivati” si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende (“deriva”) dall’andamento di un’attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente alla sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell’instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell’indebitamento.

L'ente nel periodo del mandato non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

6.4. RILEVAZIONE FLUSSI

Non ricorre la fattispecie.

7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Esercizio finanziario 2018

CONTO DEL PATRIMONIO 2018 IN SINTESI (Primo anno)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	33.672.709,51
B) Immobilizzazioni immateriali	8.777,40	B) Fondi per rischi e oneri	309.911,85
BII-III) Immobilizzazioni materiali	26.744.676,43	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	1.124.601,84	D) Debiti	4.724.057,54
C) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	0,00
CII) Crediti	5.703.838,09		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	5.124.785,14		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	38.706.678,90	TOTALE Passivo	38.706.678,90

Esercizio finanziario 2021 (ultimo rendiconto approvato)

CONTO DEL PATRIMONIO 2021 IN SINTESI (Ultimo anno)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	35.780.963,31
B) Immobilizzazioni immateriali	13.627,32	B) Fondi per rischi e oneri	965.442,70
BII-III) Immobilizzazioni materiali	26.812.236,02	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	1.063.423,96	D) Debiti	6.078.537,75
C) Rimanenze	5.000,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	295.145,24
CI) Crediti	5.327.151,00		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIIV) Disponibilità liquide	9.898.650,70		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	43.120.089,00	TOTALE Passivo	43.120.089,00

7.2. CONTO ECONOMICO IN SINTESI

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

CONTO ECONOMICO 2018 IN SINTESI (Primo anno)	Importo
A) Componenti Positivi della gestione	9.480.968,99
B) Componenti negativi della gestione	9.841.946,14
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	-360.977,15
C) Proventi ed oneri finanziari	-138.959,51
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	1.260.247,92
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	760.311,26
Imposte	114.850,89
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	645.460,37

CONTO ECONOMICO 2021 IN SINTESI (Ultimo anno)	Importo
A) Componenti Positivi della gestione	8.403.770,67
B) Componenti negativi della gestione	8.321.533,87
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	82.236,80
C) Proventi ed oneri finanziari	-68.339,19
D) Rettifiche di valore attivita' finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	441.629,66
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	455.527,27
Imposte	108.472,51
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	347.054,76

7.3. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza.

Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Relativamente al periodo interessato l'ente ha provveduto a riconoscere debiti fuori bilancio tutti di parte corrente:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio				
	2018	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L:				
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 66.085,05	€ 63.844,53	€ 85.332,11	€ 26.631,89
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza				
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa				
Totale	€ 66.085,05	€ 63.844,53	€ 85.332,11	€ 26.631,89

8. SPESA PER IL PERSONALE

8.1 ANDAMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE DURANTE IL PERIODO DEL MANDATO

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 298/2006)*					
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 298/2006	2.160.907,71	2.120.462,56	2.207.846,97	2.040.822,64	2.174.518,58
Rispetto del limite	S/NO	S/NO	S/NO	S/NO	S/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,00	32,00	30,00	29,00	27,00

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2. SPESA DEL PERSONALE PRO-CAPITE

	2018	2019	2020	2021	2022
Spesa personale	2.160.907,71	2.120.462,56	2.207.846,97	2.040.622,64	2.174.518,58
Abitanti	9.088	8.900	8.837	8.816	8.741
	238,30	238,25	249,84	231,49	248,77

8.3. RAPPORTO ABITANTI DIPENDENTI

	2018	2019	2020	2021	2022
Abitanti	9.088	8.900	8.837	8.816	8.741
Dipendenti	48	48	45	45	49

8.4. INDICARE SE NEL PERIODO CONSIDERATO PER I RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE INSTAURATI DALL'AMMINISTRAZIONE SONO STATI RISPETTATI I LIMITI DI SPESA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE.

I limiti di spesa sono stati rispettati.

8.5. INDICARE SE I LIMITI ASSUNZIONALI DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI SIANO STATI RISPETTATI DALLE AZIENDE SPECIALI E DALLE ISTITUZIONI:

Non ricorre la fattispecie.

8.6. FONDO RISORSE DECENTRATE

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e l'andamento dello stesso, depurato delle somme non soggette a vincolo, nel periodo di mandato è stato il seguente come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti:

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo risorse decentrate	203.762,02	212.920,67	215.891,24	218.818,66	220.851,09

8.7. INDICARE SE L'ENTE HA ADOTTATO PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 6 BIS DEL D.LGS 165/2001 E DELL'ART. 3, COMMA 30 DELLA LEGGE 244/2007 (ESTERNALIZZAZIONI)

Nel periodo di mandato non vi sono state esternalizzazioni di servizi.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

- Attività di controllo:

Decreto di archiviazione con rilievi del Comune di Sant'Agnello n. 8536 del 22 dicembre 2020 con riferimento al rendiconto 2018.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

L'organo di revisione nel periodo considerato non ha evidenziato nessuna grave irregolarità contabile.

3. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA: DESCRIVERE, IN SINTESI, I TAGLI EFFETTUATI NEI VARI SETTORI/SERVIZI DELL'ENTE, QUANTIFICANDO I RISPARMI OTTENUTI DALL'INIZIO ALLA FINE DEL MANDATO:

L'attenzione dell'Amministrazione sul contenimento della spesa si è rivolta sulla totalità delle spese correnti. A tal proposito si è provveduto ad una migliore riorganizzazione dei servizi e delle funzioni, con l'intento di riuscire a garantire un accettabile equilibrio sociale ed economico tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dai cittadini e il costo posto a carico dell'utente, tenuto conto dei diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione e del diverso regime giuridico cui sono sottoposti.

Le autorizzazioni di spesa concesse nel corso del mandato ai responsabili delle varie unità sono state adeguate al fine di ottemperare alle varie norme di contenimento della spesa, che sono state sistematicamente rispettate, anche per garantire l'equilibrio di bilancio.

Per quanto riguarda la spesa di personale, questa, contenuta nei limiti di legge, non è ulteriormente comprimibile in quanto la dotazione organica risulta già ampiamente sottodimensionata rispetto alla media dei comuni con analoga popolazione.

PARTE V – 1. ORGANISMI CONTROLLATI: DESCRIVERE, IN SINTESI, LE AZIONI POSTE IN ESSERE AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 32 DEL D.L. 31 MAGGIO 2010, N. 78, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 16, COMMA 27 DEL D.L. 13/08/2011 N. 138 E DELL'ART. 4 DEL D.L. N. 95/2012, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 135/2012:

1.1 - LE SOCIETÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 18, COMMA 2 BIS, DEL D.L. 112 DEL 2008, CONTROLLATE DALL'ENTE LOCALE HANNO RISPETTATO I VINCOLI DI SPESA DI CUI ALL'ARTICOLO 76 COMMA 7 DEL DL 112 DEL 2008?

Non ricorre la fattispecie.

1.2 - SONO PREVISTE, NELL'AMBITO DELL'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO, MISURE DI CONTENIMENTO DELLE DINAMICHE RETRIBUTIVE PER LE SOCIETÀ DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE.

Non ricorre la fattispecie.

1.3. ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE. ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ'

Non ricorre la fattispecie.

1.4. ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):

Nel corso del mandato non sono stati esternalizzati servizi pubblici agli organismi partecipati.

Elenco organismi partecipati al 31/12/2022:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA – P CONTROLATA – C	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE	GAP SI/NO	CONSOLIDAMENTO SI/NO	MOTIVAZIONI DI ESCLUSIONE DAL G.A.P.
Asmenet società consortile a r.l.	Società partecipata	P	0,72	SI	NO	Società partecipata a capitale pubblico – partecipazione irrilevante e mancanza di significatività della quota di partecipazione in quanto inferiore all'1%. Trattasi di società non affidataria di servizi pubblici locali così come definiti dall'art. 112 del TUEL.
Ente d'ambito Sarnese Vesuviano – ATO n. 3 Regione Campania	Ente strumentale partecipata	P	0,55	SI	NO	Ente strumentale partecipata con partecipazione irrilevante e mancanza di significatività della quota di partecipazione in quanto inferiore all'1%
Ente d'ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO NA3	Ente strumentale partecipata	P	0,84	SI	SI	Ente strumentale partecipata - anche se la partecipazione è irrilevante in quanto inferiore all'1% vista la deliberazione della Corte dei Conti sez. reg. di controllo Lazio n. 4/2021 deve essere incluso.

Ente idrico Campano	Ente strumentale partecipato	P	0,16	SI	SI	Ente strumentale partecipato – anche se la partecipazione è irrilevante in quanto inferiore all'1% vista la deliberazione della Corte dei Conti sez. reg. di controllo Lazio n. 4/2021 deve essere incluso.
Associazione ASMEL	Ente strumentale partecipato	P	0,07	SI	NO	Ente strumentale partecipato con partecipazione irrilevante e mancanza di significatività della quota di partecipazione in quanto inferiore all'1%
Consorzio ASMEZ	Ente strumentale partecipato	P	0,12	SI	NO	Ente strumentale partecipato con partecipazione irrilevante e mancanza di significatività della quota di partecipazione in quanto inferiore all'1%
Patto territoriale Penisola Sorrentina	Società partecipata	P	9,00	SI	NO	La società partecipata non è società a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizi pubblici locali dell'ente locale. Risultano infatti essere azionisti della SCARL. anche soggetti privati, tra cui San Paolo IMI, Aziende turistiche associate Penisola Sorrentina, Unione Penisola Sorrentina Albergatori, Sindacato Italiano Balneari, API Napoli e provincia, Lega regionale delle cooperative e mutue Campania. Non si dispone inoltre di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento. Pertanto, non può essere considerata tra gli Enti di cui al punto 5) dell'art. 11 ter, quater e quinquies del D. Lgs. 118/2011. Inoltre, i tre parametri non superano la quota del 3%.
ARIPS in liquidazione – Azienda speciale consortile dei Comuni di Sorrento, vico Equense, Massa Lubrense, Piano di Sorrento, Meta, Sant'Agnello	Ente strumentale partecipato	P	11,00	SI	SI	società affidataria di servizi pubblici locali già posta in liquidazione, che non eroga più il servizio ma che viene inclusa nel perimetro di consolidamento – Sezione di controllo per la Regione siciliana della Corte dei conti – deliberazione n. 60/2014/PAR del 02/04/2014
Consorzio di gestione della Riserva Naturale Marina "Punta Campanella"	Ente strumentale partecipato	P	10,00	SI	NO	Ente strumentale partecipato – Irrilevanza per <i>impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento</i> in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate
GAL Terra Protetta	Società partecipata	P	1,66	SI	NO	la società non è a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale
Fondazione Conservatorio dei Sette Dolori	Ente strumentale partecipato	P	-----	SI	NO	Come chiarito dalla Commissione Arconet le Fondazioni ex Ipab, quando il Comune nomina soltanto gli amministratori, non rientrano nel bilancio consolidato.
Azienda Speciale Consortile per la gestione dei servizi alla persona	Ente strumentale partecipato	P	11,11	SI	SI	Azienda affidataria dei servizi sociali

I principali organismi partecipati

Gli organismi nei quali il Comune detiene una quota consistente sono rappresentati dai seguenti:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
A.R.I.P.S. (partecipazione mista a prevalenza pubblica)	Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)	11,00	0,00
Patto territoriale Penisola Sorrentina (partecipazione mista)	Società consortile per azioni	9,57	127.500,00
Azienda Speciale Consortile per la gestione dei servizi alla persona	Azienda speciale consortile	11,10	41.066,00

Organismi partecipati	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto
	2019	2020	2021
A.R.I.P.S. (partecipazione pubblica)	- 550.858,00	46.916,00	- 8.837,00
Patto territoriale Penisola Sorrentina (partecipazione mista)	0,00	0,00	0,00
Azienda Speciale Consortile per la gestione dei servizi alla persona	0,00	0,00	0,00

1.5. PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244)

Nel periodo interessato non risulta essere stato adottato nessun provvedimento di cessione a terzi di quote societarie o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI SANT'AGNELLO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Sant'Agnello, lì 07 marzo 2023

IL SINDACO

dott. Pietro Sagristani

Firmato digitalmente da

PIETRO SAGRISTANI

CN = PIETRO SAGRISTANI
O = COMUNE DI
SANT'AGNELLO
T = SINDACO
SerialNumber =
TINIT-SGRPTR63R15I208O
C = IT

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Sant'Agnello, lì 09/03/2023

L'organo di revisione economico finanziario

dott.ssa Albina Leo

firmato digitalmente

Verifica effettuata in data 10/03/2023 08:48:25 UTC

File verificato: C:\Users\aversa.mariano\Downloads\Relazione fine mandato 2023-signed-2.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1 : ALBINA LEO
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 10/03/2023 08:48:25 UTC)
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 10/03/2023 08:49:10 UTC

Dati del certificato del firmatario **ALBINA LEO**

Nome, Cognome: ALBINA LEO
Numero identificativo: SIG0000004691422
Data di scadenza: 15/02/2025 00:00:00 UTC
Autorità di certificazione: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA , InfoCamere S.C.p.A. ,
Qualified Trust Service Provider ,
VATIT-02313821007 ,
IT ,
Documentazione del certificato (CPS): <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.14.1.1.30
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019

Fine rapporto di verifica



Servizi Online - ConTe Contabilita' Territoriale

[GESTIONE PERIODI](#)

[QUESTIONARIO EELL](#)

[ISTRUTTORIA](#)

[DOCUMENTI](#)

Ti trovi in: [Servizi on-line](#) > [FITNet](#) > [ConTe](#) > **DOCUMENTI** > [Interrogazione](#)

DOCUMENTI - Interrogazione

[Guida](#)

Esercizio: **2023** Ambito Geografico: **Sud** Tipo Ente: **Comune** Regione: **CAMPANIA** Provincia: **NAPOLI (Citta' Metropolitana)**
Denominazione Ente: **SANT'AGNELLO**

Numero elementi comprensivi di eventuali allegati: 1

<u>Esercizio</u>	<u>Regione</u>	<u>Prov</u>	<u>Tipo Ente</u>	<u>Denominazione Ente</u>	<u>Fase</u>	<u>Adempimento Normativo</u>	<u>Tipo Documento</u>	<u>Descrizione Documento</u>	<u>Nome Documento</u>	<u>Data Invio</u>	<u>Numero protocollo CDC</u>
2023	CAMPANIA	NA	Comune	SANT'AGNELLO	Periodico	Relazione fine mandato carica istituzionale	Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011)	Relazione fine mandato periodo 2018/2023 Sindaco Pietro Sagristani	Relazione fine mandato 2023-signed-2.pdf.p7m	10/03/2023 11:06	SC_CAM - 0001612 - Ingresso - 10/03/2023 11:06

[Esporta Xls](#)

[Indietro](#)